

L'indicatore scende fino al 18%: effetto a cascata sui bonus

L'impatto sociale

Per garantire le prestazioni gli enti potranno rialzare le soglie di accesso

Isee più basso del 18% con 50mila euro investiti in titoli di Stato. È questo l'impatto dell'esclusione del risparmio garantito dal meccanismo di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente di una famiglia tipo (due genitori, due figli, un reddito da lavoro dipendente, abitazione di proprietà e 70mila euro di patrimonio mobiliare).

Le simulazioni realizzate per Il Sole 24 Ore del Lunedì dal Caf Acli aiutano a capire in concreto cosa cambierà con il nuovo Isee "senza titoli di Stato", una volta entrato in vigore il Dpcm attuativo firmato ieri dal Presidente del Consiglio.

Nell'esempio preso in esame, si parte da un Isee attuale pari a 22.876 euro, ipotizzando che finora neanche un euro sia stato investito in prodotti di raccolta garantiti. Come previsto dal regolamento Isee, alla situazione reddituale e patrimoniale attuale è stata applicata una scala di equivalenza pari a 2,46 (stabilita in base al numero dei componenti del nucleo familiare) e i 70mila euro di patrimonio mobiliare incidono per il 20% sul calcolo dell'indicatore.

A questo punto, per capire l'impatto del nuovo Dpcm, è possibile simu-

lare alcune ipotesi. Se 5mila euro, di questi 70mila, venissero investiti in titoli di Stato o in prodotti postali garantiti, l'impatto sull'Isee sarebbe limitato: l'indicatore scenderebbe di 407 euro (-1,8%). Se invece fossero 15mila i risparmi investiti, l'Isee scenderebbe del 5,3%; in caso di 30mila euro investiti, poi, il taglio sarebbe del 10,7%; fino ad una flessione massima dell'indicatore del 17,8% (-4.065 euro), nel caso in cui fino a 50mila euro di risparmi venissero riallocati in titoli di Stato, pari alla quota massima che - per legge - è possibile escludere dal meccanismo di calcolo.

È facile comprendere, dunque, l'impatto "a cascata" che potrebbe avere il nuovo meccanismo di calcolo. Le famiglie interessate con un indicatore più basso potrebbero avere accesso a rette scolastiche o universitarie inferiori, ad un assegno unico per i figli di importo maggiore, oppure potrebbero ritrovarsi beneficiarie di prestazioni a cui - altrimenti - non avevano accesso perché oltre le soglie Isee indicate. Al pari di altre famiglie che, invece, quegli importi investiti non li possiedono.

Tralasciando le valutazioni legate all'impatto sociale della norma, questo potrebbe tradursi in un maggiore esborso per chi eroga le prestazioni sociali oppure in minori entrate per enti locali che si affidano all'Isee per modulare le tariffe.

Per poter far fronte alla revisione degli Isee, la norma istitutiva (cioè la legge di Bilancio 213/2023) ha incre-

mentato di 44 milioni di euro annui l'onere finanziario stimato per l'assegno unico universale per i figli a carico, i cui importi spettanti sono definiti appunto in base all'indicatore. Inoltre, nella relazione tecnica si ricorda che gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali, agevolate in base a determinati livelli Isee, potranno adottare provvedimenti - anche normativi - necessari per il rispetto degli equilibri di bilancio programmati. In pratica, andando a rivedere le soglie Isee. Bisognerà, dunque, tenere sotto controllo nei prossimi mesi eventuali delibere che vanno in questa direzione.

Nel frattempo, è necessario aspettare le istruzioni tecniche dell'Inps per capire a partire da quando, effettivamente, l'istituto potrà iniziare ad elaborare gli Isee 2025 secondo le nuove modalità di calcolo. Sicuramente, tutte le pratiche ottenute prima di quella data (1,3 milioni quelle a oggi già elaborate dal 1° gennaio), andranno aggiornate per poter escludere gli importi detenuti in titoli di Stato al 31 dicembre 2023. E a quanto si apprende, i nuclei familiari interessati dovranno inviare una seconda Dsu (dichiarazione sostitutiva unica), per richiederlo.

— **Mi. F.**

— **M. Mo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la piena operatività delle nuove regole di calcolo occorre attendere le istruzioni tecniche dell'Inps



L'esempio

DS6901

DS6901

Nell'esempio che segue viene simulato l'impatto dell'esclusione dei titoli di Stato dal calcolo del valore Isee.
Genitori con due figli, abitazione di proprietà, 70.000 euro di patrimonio mobiliare (2,46 valore della scala di equivalenza)

INDICATORE	ISEE	IPOTESI INVESTIMENTO IN TITOLI DI STATO			
	ATTUALE	5MILA	15MILA	30MILA	50MILA
Situazione Reddituale (ISR)	32.273				
Situazione Patrimoniale (ISP)	120.007	115.007	105.007	90.007	70.007
Situazione Economica Equivalente (ISEE)	22.876	22.469	21.656	20.437	18.811
Differenza rispetto all'Isee attuale		-407 €	-1.220 €	-2.439 €	-4.065 €
		-1,8%	-5,3%	-10,7%	-17,8%

Fonte: Caf Acli